



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

AVVISO PUBBLICO FONDO EMERGENZA COVID SETTORE DELLA MUSICA DAL VIVO

Concessione di contributi a valere sul Fondo emergenza di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 per il ristoro del settore della musica dal vivo d.M. rep. n. 107 del 3 marzo 2021 come modificato da d.M. rep. n. 125 del 16 marzo 2021.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante *“Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo”*;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35, recante *“Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 89;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 183, comma 2;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2) che modifica l'articolo 18 della legge n. 241 del 1990, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: “*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*”;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;
- VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;
- VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, destinata al ristoro del settore della musica dal vivo*”;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, destinata al ristoro delle perdite, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel settore dei concerti di musica leggera*”;
- VISTO il decreto ministeriale 2 novembre 2020, recante “*Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno degli autori e degli artisti interpreti ed esecutori e degli organismi di gestione collettiva, delle entità di gestione indipendente di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 35*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- RILEVATA la necessità e l’urgenza, in considerazione del protrarsi della pandemia, di adottare ulteriori misure di sostegno e di ristoro per il settore della musica dal vivo e degli autori, artisti interpreti ed esecutori;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;
- VISTO, in particolare, l’art. 3 del decreto ministeriale 3 marzo 2021, rep. n. 107 come modificato dal dM rep. n. 125 del 16 marzo 2021 recante *Riparto e assegnazione delle risorse per il sostegno degli operatori nel settore dei concerti e della musica dal vivo*;
- RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 3, comma 4 del richiamato dM n. 107 del 3 marzo 2021 come modificato dal dM rep. n. 125 del 16 marzo 2021;

INDICE

AVVISO PUBBLICO

per l’assegnazione ed erogazione di contributi al **SETTORE DELLA MUSICA DAL VIVO** a valere sulla quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (d.M. rep. n. 107 del 3 marzo 2021 come modificato da dM rep. n. 125 del 16 marzo 2021).



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 1 Oggetto dell'intervento

Una quota, pari a euro 15 milioni per l'anno 2021, del Fondo emergenza di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, è destinata al ristoro degli operatori nel settore della musica dal vivo.

Art. 2 Soggetti ammissibili

Possono presentare domanda società di persone o di capitali, ditte individuali, associazioni culturali senza scopo di lucro, riconosciute e non riconosciute, enti del terzo settore, liberi professionisti con partita Iva operanti nei seguenti ambiti:

- a) organizzazione di concerti ovvero promozione di concerti ovvero *booking*;
- b) intermediazione di concerti ovvero *management* e consulenza di artisti;
- c) proprietà e gestione di spazi adibiti alla musica dal vivo.

Art. 3 Requisiti di ammissibilità

1. I soggetti ammissibili al contributo di cui all'articolo precedente devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) risultare formalmente costituiti alla data del 31 dicembre 2019 o, in caso di sopraggiunte e più recenti variazioni nella forma giuridica e statutaria, poter documentare una continuità di attività anteriore al 31 dicembre 2019;
 - b) avere sede legale in Italia;
 - c) risultare iscritti alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura se soggetto ad obbligo di iscrizione;
 - c bis) avere ricavi annui nel 2019 non superiori a cinque milioni di euro;
 - d) non aver ricevuto il contributo ordinario per il triennio 2018-2020 a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge n. 163 del 1985;
 - e) assenza di procedure fallimentari;
 - f) assenza di condizioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni;
 - g) essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale, assicurativa.
2. In aggiunta ai requisiti di cui al comma 1, è richiesto il possesso dei seguenti **ulteriori requisiti**:
 - a) per le attività di **organizzazione di concerti** - art. 2, lett. a) del presente Avviso:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- avere avuto ricavi per l'importo minimo di euro 20.000,00 per attività di produzione di concerti di musica dal vivo tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019; nel caso di titolari di partita IVA, l'importo minimo è euro 10.000;
 - essere titolari di almeno n. 10 (dieci) C1 nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 29 febbraio 2020.
- b) per le attività di **booking e intermediazione di concerti** - art. 2, lett. a) e lett. b) del presente Avviso:
- avere avuto ricavi per l'importo minimo di euro 20.000,00 per attività di compravendita di concerti di musica dal vivo e di prestazioni artistiche tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019; nel caso di titolari di partita IVA, l'importo minimo è euro 10.000;
 - presentare documentazione fiscale intestata al soggetto richiedente che attesti, nella descrizione interna all'oggetto, l'attività di compravendita svolta e che sia riferibile ad almeno n. 15 (quindici) giornate di musica dal vivo effettuate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 29 febbraio 2020.
- c) per le attività di **management e consulenza di artisti** - art. 2, lett. b) del presente Avviso:
- avere avuto ricavi per l'importo minimo di euro 20.000,00 per attività di *management* e consulenza di artisti tra il 1° gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019; nel caso di titolari di partita IVA, l'importo minimo è euro 10.000,00;
 - aver prodotto almeno 15 (quindici) giornate documentabili attraverso le relative agibilità INPS/ex ENPALS riferite agli artisti collocati direttamente dal soggetto richiedente ovvero fornite da cooperative o agenzie incaricate del collocamento degli artisti dal soggetto richiedente;
 - presentare autocertificazione firmata dall'artista e dal *management* che attesti il rapporto lavorativo tra i due soggetti nell'arco temporale in cui sono avvenute le prestazioni artistiche. Qualora le 15 giornate lavorative siano riferibili a più artisti è necessario presentare una autocertificazione per ogni artista.
- d) per le attività di **proprietà e gestione di spazi adibiti alla musica dal vivo** (c.d. "*live club*") - art. 2, lett. c) del presente Avviso:
- disporre di uno o più locali in regola con le normative di sicurezza vigenti con una zona palco ed impianto audio permanenti e avere almeno il 50% della programmazione artistica incentrata sulla musica dal vivo, di cui l'80% composta da musicale originale;
 - aver organizzato e/o ospitato nel 2019 un minimo di 10 eventi, svolti a titolo gratuito o a pagamento aventi uno dei seguenti codici dell'Agenzia delle Entrate: 51, 53, 58, 60, 65.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- e) per le attività di organizzazione di festival di musica dal vivo art. 2, lett. c) del presente Avviso:
- aver organizzato nel biennio 2018-2019 almeno un festival a cadenza annuale, con eventi svolti a titolo gratuito o a pagamento, intendendosi, ai fini del presente Avviso, "festival" un evento di natura temporanea che si svolge, nel rispetto della normativa di sicurezza vigente, in due o più giorni consecutivi, con almeno il 50% della programmazione artistica incentrata sulla musica dal vivo, di cui l'80% composta da musicale originale;
 - aver annullato l'evento programmato per il 2020 o averlo organizzato in maniera ridotta a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
3. Gli Organismi che hanno già partecipato al bando di cui al dM 10 agosto 2020, rep. n. 397 possono fare riferimento alla documentazione già inviata alla scrivente Amministrazione in sede di presentazione della domanda per il contributo di cui al citato dM 397 qualora sia la medesima.

Art. 4 Presentazione della domanda

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere presentata entro le ore 16.00 del 4 maggio 2021 utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma *on-line* della Direzione Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica *on-line*.
3. Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art. 5 Documentazione da allegare alla domanda

Nella domanda, i soggetti interessati riportano, con autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, oltre al possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 3:

- a) i ricavi annui nel 2019;
- b) l'importo dei minori ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto al periodo dal 23 febbraio 2019 al 31 dicembre 2019.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 6 Assegnazione ed entità dei contributi

1. Le risorse di cui all'articolo 1 del presente Avviso, sono attribuite ai soggetti ammessi al contributo in proporzione ai minori ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto al periodo dal 23 febbraio 2019 al 31 dicembre 2019. Il contributo non può comunque superare la differenza tra i ricavi riferiti al 2019 e i ricavi riferiti al 2020.

Art. 7 Incumulabilità con altri eventuali contributi già percepiti

2. Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con quello di cui all'art. 4 del dM 3 marzo 2021, rep. n. 107 come modificato dal dM 16 marzo 2021, rep. n. 125.

Art. 8 Verifiche e controlli

3. Nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale Spettacolo, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di legge.
4. A tal fine l'Amministrazione può procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.

Art. 9 Disposizioni finali

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero della cultura (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.
3. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Spettacolo – dr.ssa Alessandra Franzone.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente